

Modena

COMUNE

Modena Mensile anno XXXXII n. 5 giugno 2002 Tassa pagata Invii senza indirizzo Autorizzazione della filiale delle poste italiane s.p.a. di Modena n°1061 del 18/2/99



CASA

Entro il primo luglio va pagata la prima rata relativa all'Ici per il 2002

14



URBANISTICA

Al via il bando di gara per la progettazione dell'area di Cittanova 2000

11



L'INAUGURAZIONE

Il nuovo monumento, una cupola tricolore per ricordare la Resistenza

15

Centro storico costituita la società di promozione

È operativa la società di promozione del centro storico. La delibera di adesione del Comune è stata discussa ed approvata a larga maggioranza del consiglio comunale senza alcun voto contrario. L'assessore Ennio Cottafavi ha sottolineato come si sia lavorato per realizzare una struttura che sappia mobilitare risorse adeguate per una azione di promozione efficace e competitiva.

A PAG 12

Scuola, il consiglio per la difesa degli organici

Il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno, col voto contrario di Forza Italia ed An, in cui si esprime preoccupazione per la riduzione degli organici delle scuole operata dal governo. Il documento, sottoscritto da tutti i gruppi di maggioranza, chiede che il Ministero della Pubblica Istruzione si attivi per garantire dal prossimo anno scolastico gli organici necessari, specie nelle aree ove si registra un aumento degli alunni.

A PAG 13

Per "Gigetto" ancora un anno di lavori

Ancora un anno di lavori per i cantieri di "Gigetto", la linea ferroviaria leggera di collegamento metropolitano tra le stazioni Atme ed Fs. I lavori proseguiranno senza alcun aumento della spesa per le opere previste. L'annuncio è stato dato dall'assessore ai trasporti Nerino Gallerani, rispondendo a una interrogazione in consiglio comunale. Le prime corse della linea sono previste per l'autunno 2003.

A PAG 12



Va in scena l'estate

Serate Estensi, Festival delle Bande Militari, concerti in piazza Grande, ai Giardini Ducali e tanto altro: saranno venti le rassegne spettacolari per riempire le notti dei modenesi

DA PAGINA 7 APAGINA 10

Piano per i servizi sociali Quelli attivi sono 123

Il consiglio comunale ha varato un vero e proprio piano regolatore per i servizi sociali operanti in città. Dalle cifre del piano emerge la straordinaria ricchezza dell'intervento in questo campo: sono infatti 123 i servizi attivi, nella cui gestione, assieme a Comune e Asl sono coinvolti anche soggetti privati. Di grande rilievo anche l'impegno economico, con una spesa che nel 2001 è stata pari a 64 milioni di euro. Dal 1997 al 2001 la spesa del Comune è cresciuta del 38,6%, consentendo di allargare l'offerta dei servizi.

A PAG 2 E 3



Dalla pallavolo al calcio L'anno d'oro dello sport

Davvero un anno d'oro per lo sport modenese. Lo scudetto nella pallavolo maschile conquistato da Casa Modena Unibon e subito a seguire la storica promozione in serie A del Modena calcio. Entrambe le formazioni sono state festeggiate in Municipio. Intanto il Comune ha avviato una serie di interventi di ristrutturazione su diversi di impianti sportivi: stadio Braglia, PalaPanini, piscina Dogali e palestra indoor di via Piazza. Importo complessivo delle opere (escluso il Braglia) 1 milione e 170 mila euro.

A PAG 4 E 5



Per Ghirlandina e Duomo controlli col computer

La salute di Duomo e Ghirlandina sarà controllata 24 ore su 24 attraverso un sofisticato sistema di sensori e apparecchi collegati ad un computer che renderà i dati costantemente visibili anche a tutti i cittadini. Una convenzione per definire l'installazione di questo sistema di controllo, primo del genere in Italia, è stata siglata tra Comune, Soprintendenza, Fondazione Cassa di Risparmio e Capitolo metropolitano del Duomo.

A PAG 6



Giuliano Barbolini
Sindaco di Modena

"Coniugare innovazione e qualità"

"Parlare di servizi sociali significa parlare del cuore dell'attività dell'amministrazione comunale, di un settore che, come dimostrano le cifre, ha una estensione e una articolazione davvero straordinaria. Aver rilevato 123 servizi esistenti in città da una dimensione di cosa stiamo parlando, aggiungendo che sul piano della gestione, assieme a Comune e Asl, sono coinvolti anche altri soggetti del Terzo settore e del privato sociale. I dati e le cifre contenute nel Piano sono una tappa di un lavoro che continua, per garantire risposte, qualitative e quantitative, all'altezza di ciò che i cittadini chiedono. Si tratta di unire forme innovative e più flessibili, senza rinunciare sul piano della qualità dell'offerta e, soprattutto riuscendo ad ampliarla a fronte di una domanda che si modifica e cresce. Modena riesce a garantire risposta nettamente al di sopra della media nazionale, anche grazie allo straordinario impegno finanziario del Comune e degli altri enti pubblici".

SERVIZI SOCIALI A QUOTA 123

Tanti sono le attività in funzione in questo campo, per le quali è stato approvato il "piano regolatore"
Nel 2001 la gestione ha comportato un impegno finanziario pari a 64 milioni di euro Il ruolo del Terzo settore

Ora anche i servizi sociali hanno il loro piano regolatore. Lo ha approvato, a larga maggioranza, il Consiglio comunale, adottando il piano di zona previsto dalla "Legge Turco" del 2000. A favore del documento, alla cui stesura hanno concorso anche decine di associazioni e enti, si sono pronunciati tutti i gruppi di maggioranza (Ds, Democratici e Udeur), con l'astensione di Modena a Colori e Udc. Contrari, con motivazioni diverse, Rc, An e Fi. Il Piano evidenzia come siano ben 123 i servizi o le attività sociali esistenti ed operanti sul territorio del Comune di Modena, per una spesa complessiva di gestione nel 2001 pari a 64 milioni di euro di cui 30 a carico del Comune (46%), 18 milioni a carico dell'Asl (28%), 9 milioni (14%) derivanti dai pagamenti degli utenti e 6.5 milioni (10%) di contributi dalla Regione. Il 38,2% di questi 123 servizi (cioè 47) è riferito ad attività di informazione e prevenzione, mentre un altro 30,9% (cioè 38) è relativo agli interventi di sostegno familiare, un 13,8% (17) sono servizi diurni, semiresidenziali o soggiorni estivi e per il tempo libero. Un altro 13% (16 servizi) riguarda i centri semiresidenziali. Il dato così rilevante sulle attività sociali esistenti a Modena è emerso dal lavoro istruttorio con cui si è arrivati alla definizione del Piano (si sono tenuti ben 60 incontri con organizzazioni presenti in città da cui è scaturita l'elaborazione di 27 documenti scritti). Ne è emersa una fotografia quantitativa e qualitativa dei servizi ed una condivisione sugli obiettivi di integra-



L'impegno del Comune in 4 anni più 38,6% di spesa

Sul piano economico, la spesa del Comune di Modena per le principali attività inserite nel piano di zona è passata dai 69 miliardi di lire del 1997 ai 97 miliardi del 2001, con un aumento del 38,6%. La spesa pro-capite è poi passata da 397.800 lire nel 1997 alle 545.500 lire del 2001, con un dato che è tra i più alti in assoluto a livello nazionale. In questo senso si conferma come Modena abbia un livello di risposta alla domanda tra i più alti d'Italia, visto che, ad esempio, sui nidi siamo a un 34% di copertura dei posti sulla richieste, contro una media nazionale del 7%. Sul piano delle entrate, per far fronte alla spesa complessiva, pur considerando gli aumenti di trasferimenti da parte di Regione e Asl, è da notare come l'onere che il Comune deve finanziare attraverso la tassazione generale, è passato dal '97 ad oggi da 41,9 a 51,7 miliardi di lire. Ciò nonostante il grado di copertura derivante dalle rette a carico degli utenti sia passato dal 39,8% al 46,4% nel 2001.

zione sociale degli esclusi, socializzazione degli inclusi, coniugando sussidiarietà con solidarietà e innovazione dei servizi. Rispetto agli interventi di programmazione futura, il Piano di zona definisce alcune precise linee di indirizzo circa le modalità gestionali da sviluppare. In primo luogo si ritiene essenziale che il Comune mantenga il governo diretto della rete degli accessi, nonché una significativa gestione nei servizi al fine di mantenere know how e competenze anche per favorire una pluralità delle forme di erogazione dei servizi. Il piano riconosce inoltre il valore del principio di sussidiarietà ed punta sulla valorizzazione del ruolo del terzo Settore e del privato imprenditoriale nella gestione dei Servizi, attraverso affidamenti complessivi della gestione, superando forme miste frutto del passato, sulla base di un percorso evolutivo sostanzialmente già realizzato nei servizi con riferimento al Comune di Modena. Quanto alle regole per l'affidamento dei servizi sono oggetto di uno specifico approfondimento, con l'intento di verificare la compatibilità tra una normativa comunitaria garantista della libera concorrenza e della libertà di circolazione dell'impresa e la necessità di adeguati radicamenti territoriali quale garanzia di successo delle capacità di connessione con un sistema di relazioni e di servizi localizzato, complesso e specifico. In tale ambito, si affronta anche il tema dell'accreditamento dei servizi, argomento sul quale si ritiene di confermare la sperimentazione nell'ambito del progetto Serdom e dei nidi d'infanzia.



Gli impegni concreti per anziani e infanzia

Sul versante degli obiettivi concreti, che vengono confermati e individuati per qualificare e potenziare il livello e la rete dei servizi, il piano di zona prevede entro l'anno l'avvio di un nuovo centro diurno per 16/20 anziani e di servizi residenziali a contrasto delle povertà e del disagio adulto; circa gli investimenti programmati prevede la realizzazione della RSA per anziani gravemente non autosufficienti di via Guicciardini, con annesso centro diurno, nonché della residenza protetta con mini appartamenti e annesso centro diurno di via Vaciglio (angolo via Anzio), realizzato grazie all'intervento dell'Opera Pia Casa di Riposo. Per quanto concerne i servizi per la prima infanzia, sono previsti per l'anno in corso il raddoppio delle esperienze di Educatrice domiciliare, l'aumento di circa 40 nuovi posti di nido, l'avvio di circa 50 nuovi posti di servizi integrativi al nido. Per l'anno successivo è prevista l'apertura di un nuovo nido d'infanzia con 50 posti in via Dalla Chiesa, e si stanno predisponendo nuove collaborazioni con soggetti diversi. Nel prossimo biennio è prevista l'attivazione di 3 nuove scuole dell'infanzia.

VIA LIBERA DALLA MAGGIORANZA "PIANO MODERNO E PARTECIPATO"

Contrari Fi, An e Rc, astenute Modena a colori e Udc

Numerosi gli interventi nel dibattito. **Pietro Roversi** (Ds) ha sottolineato la riconfermata centralità del Comune nella elaborazione come nel governo del Piano. Un piano - ha detto - positivamente segnato dalla vasta partecipazione, sia nell'analisi che nella formazione delle azioni. Critico l'intervento di **Francesco Frieri**, capogruppo di Rc.

Di fatto - ha detto - il piano accantona sempre più il ruolo del pubblico, la sola garanzia per gli utenti come per i lavoratori dei servizi. Frieri ha poi contestato "l'esautorazione del Consiglio" a favore di una generica partecipazione che nulla ha a che vedere con la democrazia rappresentativa. Per **Ubaldo Fraulini** (Ds) il piano poggia tutte le sue proposte su una nuova filosofia, dove i servizi vengono pensati e proposti come diritto e non più come mera assistenza. **Vittorio Corsini** (Udc) ha apprezzato la scelta di valorizzazione del ruolo della famiglia così come delle politiche per la domiciliarizzazione.

Da anni, prima come Dc e poi come Ccd, abbiamo sostenuto questi percorsi. Oggi, il vederli affermati da un piano, "interessante e innovativo", non può che farci piacere. L'idea di Fi di distribuire "Bonus" per far crescere un mercato libero dei servizi - ha affermato **Mauro Levrat** (Ds) - mi sembra una astrattezza assoluta. Una critica ribadita anche da **Beatrice Cocchi** (Ds) per la quale fortunatamente il piano non solo non prevede politiche di dismissione dei servizi ma ne rilancia il ruolo, in un quadro di nuove politiche di coordinamento con

tutti i soggetti che operano per le politiche sociali e il benessere dei cittadini. **Marta Andreoli** (Rc) ha respinto quella che a suo dire è la scelta più preoccupante contenuta nel piano: ci si affida a piene mani al mercato senza interrogarsi su come esso funziona, dimenticando le sue regole, prima fra tutte quella del profitto. Per **Francesco Signorile** (Fi) più che un piano per qualificare i servizi appare uno strumento, una vera e propria rete, per governare gli strumenti necessari per conservare il consenso. Le sigle coinvolte sono decine ma c'è da scommettere che a guadagnarci saranno sempre i soliti noti. Con questo piano - ha detto **Antonio Maienza** (Udeur) - si apre una nuova era per i servizi sociali. Prende corpo una nuova filosofia dove la famiglia appare il soggetto centrale delle politiche di intervento, mentre la sussidiarietà diventa sempre più una strategia di lavoro.

Davide Torrini, capogruppo di Modena a Colori, dopo aver apprezzato il lavoro progettuale collettivo che ha preceduto la stesura definitiva del piano, ha voluto concedere un attestato di fiducia alla Giunta. Per la prima volta si è cercato di affrontare il tema servizi sociali in modo organico e sinergico. Apprezziamo anche la scelta di valorizzare il terzo settore. Ora occorre verificare sul campo quanto di questi propositi sarà concretizzato. **Gianpaolo Verina**, capogruppo di An, infine, ha contestato l'intera filosofia del piano, a suo dire, tutta ideologica, lontana dalle culture del centro destra. In essa esce come sempre la sola fobia contro il privato.



Alberto Caldana
(Assessore ai servizi sociali)

"Il Piano definisce precise linee di indirizzo circa le modalità gestionali. In primo luogo è essenziale che il Comune mantenga il governo diretto della rete degli accessi, nonché una significativa gestione nei servizi anche per favorire una pluralità delle forme di erogazione. Si riconosce poi il valore del principio di sussidiarietà e si punta sulla valorizzazione del ruolo del terzo Settore e del privato imprenditoriale".



Achille Caropreso
(Fi)

"Nelle proposte che la giunta ha avanzato, ancora una volta, ci sono tutte le vecchie culture assistenziali pubbliche, quando invece occorre andare in modo deciso verso la soluzione dei "bonus" per consentire al cittadino la possibilità di scegliere liberamente, rivolgendosi al mercato, la soluzione a lui più consona".

In queste pagine le foto del ricevimento in Comune per i giocatori ed i dirigenti del Modena Calcio e della Daytona Volley. Sulla destra l'interno del PalaPanini e la piscina Dogali su cui il Comune sta operando interventi di ristrutturazione

Mensile anno XXXXII
n. 5 giugno 2002
Servizio stampa
e comunicazione
del Comune di Modena
Piazza Grande
41100 Modena
Telefono 059/206444
Reg. trib. Civ. Modena n. 378
del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Dario Guidi
Redazione:
Giancarlo Barbieri,
Andrea Dondi,
Roberto Alessandrini
Progetto grafico
e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie:
Bruno Marchetti
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Concessionaria pubblicità:
Videopress
via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa:
Coptip
Industrie grafiche Modena
Questo numero è stato
chiuso in tipografia
il 6/06/2002
Numero copie: 76.000

LA CAPITALE DELLO SPORT? E' QUI

*Il Modena Calcio, dopo 38 anni promosso in serie A, Casa Modena vince lo scudetto del volley maschile
Per ricevere i complimenti della città in Comune c'è stata una vera e propria parata di campioni*

Via vai di campioni sulle scale che portano alle stanze storiche della residenza municipale, a conferma di una stagione d'oro per una città che è diventata una capitale dello sport nazionale. Il mese di maggio è infatti stato contraddistinto da due importanti obiettivi centrati dal Modena Calcio e dalla Daytona Volley sponsorizzata da Casa Modena-Unibon. I canarini dopo oltre un trentennio trascorso nella serie cadetta, nel purgatorio della C/1 e nell'inferno della C/2 hanno saputo conquistare una storica serie A, davvero sognata da tutta la città.

E proprio pochi giorni dopo la matematica certezza della promozione, tutto il team gialloblu è stato ricevuto in Comune per ricevere il giusto riconoscimento del sindaco Giuliano Barbolini, della Giunta e del Consiglio comunale. Nella sala del Vecchio consiglio, gremita di giornalisti e di cacciatori di autografi, il Sindaco ha voluto salutare dirigenti, tecnici e giocatori del sodalizio giallo blu ringraziandoli per quanto hanno saputo fare in due stagioni che difficilmente avranno eguali. E così sotto la regia del mister



De Biasi tutti i componenti della "famiglia" del Modena, dal presidente Romano Amadei, al direttore generale Dorian Tosi, a tutti i calciatori, hanno ricevuto un riconoscimento dalle mani del primo cittadino.

Poche ore di distanza e altra premiazione. Mentre il Modena calcio ancora fremeva sul campo in attesa della promozione matematica, i "lunghi" della Daytona erano già am-

piamente rilassati. Loro, gli eroi del Palapanini erano già passati in Municipio per ricevere il meritato applauso dell'Amministrazione comunale per il ritorno in città dello scudetto del volley maschile dopo cinque anni di astinenza. Nella sala di rappresentanza oltre al Sindaco e agli ospiti, guidati dal presidente Giovanni Vandelli, faceva bella figura la coppa andata in premio alla squadra.





LAVORI IN CORSO

*Sugli impianti sportivi comunali interventi per oltre 1 milione e 170 mila euro
Oltre allo stadio, coinvolti PalaPanini, piscina Dogali e palestra indoor*

Registrati con soddisfazione i successi delle formazioni di vertice dello sport modenese, l'Amministrazione comunale si è subito messa al lavoro, nell'ambito del proprio piano coordinato di interventi per migliorare e mettere in sicurezza gli impianti sportivi più importanti della città. Un piano di investimenti che per questa fase prevede una spesa di oltre 1 milione e 170 mila euro. Stadio Braglia, PalaPanini, piscina Dogali e palestra indoor per l'atletica leggera sono infatti gli impianti interessati ad un serie di lavori già avviati che, oltre a migliorare il lato estetico e la ricettività, garantiranno ulteriori sistemi di sicurezza. Se dello **Stadio Braglia**, che subirà una progressiva trasformazione che partirà con la realizzazione di una nuova curva sud e con altre misure che garantiranno una capienza di 17 mila posti per il prossimo campionato, ci siamo ampiamente occupati nel numero scorso del mensile, vediamo gli altri interventi: **PalaPanini**: investiti 671.393 euro per una serie di lavori che proseguiranno sino a metà ottobre 2002 e che riguardano il rifacimento del pavimento in legno del



piano di gioco, il miglioramento acustico, la parziale demolizione di una tribuna in cemento per ampliare una porta di servizio e l'adeguamento dell'impianto prevenzione incendi alla normativa. **Piscina Dogali**: sono stati investiti 400.254 euro per i lavori di restauro e risanamento conservativo degli esterni della palazzina servizi. Il cantiere è rimasto aperto 250 giorni per consentire lavori di consolidamento e restauro delle strutture in cemento armato

che avevano subito danneggiamenti nel corso degli anni. Sono stati rifatti gli intonaci, sostituiti o restaurati i serramenti e ricollocate le lampade esterne secondo il progetto originale del 1934. **Palestra indoor** (di via Piazza): investiti 100.709 euro per il rifacimento del manto di copertura (circa 2 mila metri quadrati) in guaina bituminosa e degli scarichi pluviali. I lavori sono iniziati il 6 maggio scorso e termineranno entro e non oltre 90 giorni.

ORARI PER UN TUFFO IN VASCA

Riaperta dopo i lavori di recupero (vedi articolo in questa stessa pagina) ecco gli orari che la piscina Dogali effettuerà per il pubblico. In giugno l'orario di apertura sarà dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e il sabato e la domenica dalle 9 alle 19. Sino al 27 giugno sarà inoltre possibile nuotare nella vasca coperta dalle 20 alle 23,30. Luglio e agosto l'impianto sarà a disposizione tutti i giorni della settimana dalle 9 alle 19. La piscina Pergolesi è aperta il lunedì dalle 12 alle 19; martedì e giovedì dalle 7 alle 19; mercoledì, venerdì, sabato e domenica dalle 9 alle 19. Sino al 31 agosto sarà possibile nuotare in corsia dalle 20,30 alle 22,30.



"Uomini ragno" per controlli esterni sulla torre

Veri e propri uomini ragno o, se preferite, provetti alpinisti che, con tanto di corde e imbragature si caleranno lungo le pareti della Ghirlandina per verificare lo stato di salute della preziosa torre. Se l'accordo tra Comune, Sovrintendenza, Capitolo metropolitano e Fondazione Cassa di Risparmio (di cui diamo conto in questa pagina) servirà a controllare la salute della struttura e della statica di Ghirlandina e Duomo, il Comune attiverà nei prossimi giorni un ulteriore intervento di controllo sulle pareti esterne della torre civica. Vista la difficoltà che avrebbe comportato l'installazione di una impalcatura alta decine di metri, per operare una ricognizione esterna, con tanto di rilievi fotografici, si è optato per una équipe super specializzata che, per l'appunto, si calerà lungo le pareti con tecniche alpinistiche. Al termine di questo intervento di controllo sarà elaborata una relazione tecnica, corredata da immagini, grazie alla quale il Comune, assieme alla Sovrintendenza, deciderà se e quali interventi di restauro effettuare.

DUOMO, LA SALUTE SUL MONITOR

Sarà installato un sistema di monitoraggio sulla struttura della cattedrale e della Ghirlandina
Dati disponibili 24 ore su 24 e visibili su computer anche da parte dei cittadini

Si apre un capitolo del tutto nuovo, anche a livello nazionale, sul piano degli interventi di controllo, monitoraggio e recupero di quello straordinario complesso monumentale costituito dal Duomo e dalla torre della Ghirlandina. Infatti, con la firma della convenzione tra Comune di Modena, Capitolo metropolitano del Duomo, Soprintendenza beni architettonici e Fondazione Cassa di Risparmio, sarà attivato un sistema di monitoraggio continuo, che attraverso una rete di sensori e di altre apparecchiature, consentirà di sapere (e vedere dagli schermi di alcuni computer), istante per istante come stanno i due monumenti più importanti della città, che l'Unesco ha proclamato patrimonio dell'umanità nello scorso 1997.

A finanziare la realizzazione di questo sistema di controllo, per un importo di 129 mila euro, sarà la Fondazione Cassa di Risparmio, mentre Comune di Modena e Soprintendenza si impegnano ad attivare, comunque entro il 2002, una serie di interventi di recupero: il Comune sulla torre della Ghirlandina (per un importo di 100 mila euro) e la Soprintendenza



centrali da quelle laterali. Sono poi previsti cinque estensimetri (con una profondità di 30 metri) che verranno posti alla base della torre e dietro l'abside. Tutti questi elementi serviranno a segnalare ogni minimo movimento nella statica della struttura della cattedrale e della torre. Saranno poi installati cinque misuratori di temperatura, mentre nel vano interno della torre, partendo da una altezza tra i 30 ed i 40 metri, sarà installato un pendolo che fornirà la misura

relativamente al Duomo è prevista l'installazione di cinque giunti da collocare all'altezza degli archi che separano la nava-

ta centrale da quelle laterali. Sono poi previsti cinque estensimetri (con una profondità di 30 metri) che verranno posti alla base della torre e dietro l'abside. Tutti questi elementi serviranno a segnalare ogni minimo movimento nella statica della struttura della cattedrale e della torre. Saranno poi installati cinque misuratori di temperatura, mentre nel vano interno della torre, partendo da una altezza tra i 30 ed i 40 metri, sarà installato un pendolo che fornirà la misura

automatica dell'inclinazione della torre stessa. Tutti i dati, rilevanti in continuo dalla apparecchiature, saranno disponibili su alcuni personal computer. Uno di questi sarà nella sacrestia del Duomo, un secondo sarà posizionato in un spazio accessibile al pubblico, presso gli uffici dell'amministrazione comunale, di modo che anche i cittadini ed i visitatori possano verificare in tempo reale i dati sulla statica del Duomo e della Ghirlandina.



Una necropoli romana alla Fossalta

Scherzi del destino si potrebbe dire. Del resto, quando i resti di una necropoli tardoromana, databili tra la fine del III e gli inizi del V secolo d.C., vengono rinvenuti, come in questo caso, a Fossalta, nell'area immediatamente a ridosso della via Emilia, durante i lavori di ampliamento della ditta di onoranze funebri Cofim di Gianni Gibellini, c'è poco da aggiungere. Gli accertamenti hanno portato alla luce una ventina di sepolture ad inumazione e due incinerazioni. Sono state recuperate anche nu-

merose monete di bronzo, in prevalenza di età costantiniana, vetri, ceramiche, strumenti metallici e in osso lavorato. Accordi tra Cofim, Comune di Modena, Museo civico archeologico e Soprintendenza per i beni archeologici hanno consentito il recupero delle strutture attraverso uno scavo stratigrafico. A Bologna, presso il laboratorio della Soprintendenza è attualmente in corso il restauro dei reperti rinvenuti. Oltre allo studio dei resti archeologici è stato avviato anche quello dei resti antropologici.

Comune di Modena

Sabato 15 giugno 2002
inaugurazione del comparto nell'ex fornace Ferrari in via Vignolese.

In corso di assegnazione e realizzazione gli insediamenti produttivi nelle aree Pip di Madonnina, Torrazzest e F.lli Rosselli

200 nuove imprese in città: buon lavoro!

Modena
TANTE IDEE PER UNA CITTÀ CHE SI MIGLIAIA



Notti sotto le stelle

Cinque spettacoli in piazza Grande e al Novi Sad con Giorgia, Radio Bruno Estate, Biagio Antonacci, Patty Pravo e Joaquin Cortes, la rassegna "Voci e suoni della sera" che si trasferisce ai Giardini ducali dove sarà allestita una platea di 600 posti, la prima edizione di Rataplan, meeting dei gruppi musicali giovanili. Sono queste le principali novità dell'estate modenese, che tra giugno e fine agosto propone una ventina di rassegne e, come ogni anno, anche i tradizionali appuntamenti, dalle Serate Estensi al Festival internazionale delle bande militari, dalla rassegna Circoli & Cortili ai burattini in piazza Pomposa.

La prima novità, proposta dall'assessorato al Centro storico, è rappresentata dagli spettacoli di **SuoniaMo** organizzata da Studio's e in calendario il 2, il 3, il 18, il 24 e il 29 luglio in piazza Grande e al Novi Sad con Giorgia, Radio Bruno Estate, Biagio Antonacci, Patty Pravo e Joaquin Cortes (tutti gratuiti ad eccezione di Antonacci).



Dal 15 luglio al 15 agosto la rassegna **Voci e suoni della sera**, organizzata dalla Fondazione Emilia Romagna Teatro, animerà i Giardini ducali estensi (Giardini pubblici), dove di fronte alla Palazzina del Vigarani saranno allestiti un palcoscenico e una platea con 600 posti a sedere. Si potranno ascoltare la Jeugdorchestra Nederland, che riunisce i migliori talenti musicali giovanili olandesi, Lella Costa in Stanca di guerra, l'Araukania Kuintet in una "Aida" che veniva recitata da contadini e braccianti tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, i bieloruschi Minsk Percussion Group, Ivano Marescotti che narra "Pierino, Policino e gli altri". Ma anche la storia dell'editore modenese Angelo Fortunato Formigini, il bajan russo di Vladimir Deniszenkov, Mariana Ramos in concerto, la brass band Boban Marcovich Orkestar. In cartellone anche conferenze, illustrazioni di cd rom e lo spettacolo di dialetto, musica e vec-

chie fotografie del fotografo Beppe Zagaglia. Nella Palazzina dei giardini andranno in scena dal 22 al 26 luglio i racconti da "Le mille e una notte", mentre dal 9 al 14 agosto si potrà assistere a spettacoli e cenare con ciò che gli artisti del Teatro delle Ariette coltivano nella loro azienda agricola. Le rassegne SuoniaMo e Voci e suoni della sera sono organizzate dagli assessorati alla Cultura e al Centro storico del Comune, con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Meta, Monte dei Paschi di Siena, Legacoop, Unione Industriali, Cna e loro associati. La terza novità dell'estate è la prima edizione di **Rataplan**, meeting dei gruppi musicali giovanili promosso dalla Regione Emilia-Romagna e dal Festival internazionale delle bande militari, in programma il 6 luglio. Dal 20 al 30 giugno, in varie sedi del centro storico, tornano, per iniziativa dell'assessorato allo Sport del Comune, le **Ser-**

Venti le rassegne in programma a Modena da giugno ad agosto. Spettacoli in piazza Grande e al Novi Sad con Giorgia, Antonacci, Patty Pravo e Joaquin Cortes, "Voci e suoni della sera" ai Giardini ducali e prima edizione di Rataplan, meeting dei gruppi musicali giovanili. E, come ogni anno, Serate Estensi e bande militari



rate Estensi che quest'anno riservano un'attenzione particolare ai bambini. Dal 6 al 13 luglio torna anche il **Festival internazionale delle bande militari**, l'unico Military Tattoo italiano, che per l'undicesima edizione propone dodici spettacoli. Sei i complessi musicali, provenienti dall'Italia, dalla Bielorussia, dalla Gran Bretagna, da Malta, dalla Slovenia e dagli Stati Uniti. Dal 5 luglio al 24 agosto il Cortile San Paolo ospita la rassegna **Circoli & Cortili**, organizzata dall'omonimo Comitato, mentre spettacoli musicali e di cabaret sono in programma da giugno ad agosto al **Caffè concerto** di piazza Grande in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e all'ex macello comunale fino al 23 giugno nell'ambito della rassegna **Freezer**, organizzata dal Circolo Left/Vibra. Il Cortile del principe Foresto sarà invece il palcoscenico della rassegna **Concerti del Principe Foresto**, in programma il 18, il

23, il 25 e il 30 luglio per iniziativa dell'associazione Amici della Musica e Modena Jazz Club. Chiese e piazze del centro storico ospiteranno i concerti della rassegna **Luoghi sacri del suono**, in programma fino al 2 luglio per iniziativa della Corale Gazzotti. Piazza Pomposa ospiterà il 24 giugno il **Festival della canzone dialettale**, organizzato dall'Associazione culturale dialetti italiani di Modena, e in luglio gli spettacoli di burattini della rassegna **La Pomposa delle meraviglie**, promossa dall'Associazione Pomposa. Dal 18 luglio all'8 agosto i Giardini ducali estensi ospitano la rassegna **I giovedì dei giardiniere**, organizzata dalla Circo-scrizione Centro storico, mentre, per iniziativa dei quartieri, spettacoli sono in programma da giugno ad agosto al **Parco Divisione Acqui**, dal 15 giugno al 30 agosto al **Parco Ferrari** e in luglio e agosto al **Parco della Repubblica** (soprattutto musica jazz e latinoamericana).



In piazze, strade, chiese e cortili la musica sarà quest'anno una grande protagonista dell'estate modenese. Nelle due immagini al centro Ivano Marescotti e Lella Costa



La Delfini resta aperta fino alle 23

Anche quest'anno, fino al 2 agosto, la biblioteca civica Antonio Delfini di corso Canalgrande 103 resterà aperta la sera, dal martedì al venerdì, fino alle 23. In programma, corsi e incontri di introduzione a Internet, differenziati per difficoltà e contenuto: dalle semplici istruzioni per farsi il proprio sito web.

MODENA SI TRAVESTE DA CAPITALE

Dal 20 al 30 giugno appuntamento con le Serate Estensi, che quest'anno scommettono sui bambini
Il programma punta anche sulla musica con spettacoli, giochi, tornei e banchetti

Rievoca la Modena dei duchi, tra festeggiamenti a Palazzo, parate, banchetti, tornei a cavallo e musiche l'undicesima edizione delle Serate Estensi, in programma in città dal 20 al 30 giugno per iniziativa dell'assessorato allo Sport.

Tra le novità di quest'anno, l'attenzione riservata ai bambini. Ai sontuosi festeggiamenti per il battesimo del piccolo Francesco III, nato nel 1698, futuro Duca di Modena, si ispira il Grande spettacolo estense in programma domenica 30 giugno in Piazza Grande; ai più piccoli sono dedicate anche la Sfilata di moda in Piazza con la griffe I Pinco Pallino di Imelde e Stefano Cavalleri (domenica 23 giugno) e il gioco a squadre Ruba Bandiera.

Ma anche la musica sarà protagonista delle Serate Estensi con una mostra in più sedi (Galleria Estense, Palazzo Comunale, Caffè Concerto e Centro commerciale La Rotonda): si potranno ammirare antichi strumenti musicali a pizzico dei secoli XVI e XVII provenienti dalla Galleria Estense di Modena e dalla collezione storica del liutaio modenese Lorenzo Frignani. Tre i concerti di musica classica: il primo in apertura, giovedì 20 giugno, nella Chiesa di Sant'Agostino, il secondo nella chiesa auditorium San Carlo mercoledì 26 giugno e il terzo nel parco della Casa di cura Villa Igea. Confermati anche tutti gli altri appuntamenti delle Serate: la Grande sfida estense (la Corsa delle Oche, l'Albero della Cucagna, la Corsa nelle Bigonce, il Tiro alla Fune e il Gioco del Sacco) il Trofeo Estense all'Ippodromo, il Torneo della Quintana, il Calcio Storico, i fuochi d'artificio. Si replicheranno inoltre il Banchetto dei nobili in Piazza Torre e il Banchetto popolare in Piazza Grande (sabato 22 giugno).

Alcune immagini delle Serate Estensi



Collezionisti di note

Esposizione in quattro sedi per gli strumenti musicali dei sovrani estensi

Si intitola **Musica a Corte** e in collezione ed è dedicata ad antichi strumenti musicali a pizzico, a fiato e a tastiera la mostra aperta, in occasione delle Serate estensi, dal 20 giugno al 7 luglio in quattro sedi espositive: la Galleria Estense, le sale del Palazzo comunale, il Centro commerciale La Rotonda e la saletta del Caffè Concerto

Si potranno ammirare la collezione di strumenti musicali di Casa d'Este, composta da sette pregiatissimi pezzi dei secoli XVI e XVII, la collezione storica di strumenti musicali, per lo più a pizzico (chitarre e mandolini), del liutaio modenese Lorenzo Frignani e di altri collezionisti. Arte tra le arti, la musica viene coltivata prima nella magnificenza della corte di Ferrara e poi a Modena, grazie alla passione musicale di Francesco II. Un interesse che spinge i Duchi a commissionare strumenti musicali pregevolissimi, di gran-

de qualità strumentale, ma anche di grande raffinatezza. Sempre alla musica è dedicata l'apertura delle Serate Estensi. Giovedì 20 giugno alle 21.30, nella chiesa di sant'Agostino, il maestro ucraino Pavel Vernikov e l'ensemble "Incontro di Solisti" proporranno un concerto ad ingresso libero. Vernikov ha suonato nelle più importanti sale da concerto d'America e d'Europa, tra le quali la Konzertgebouw di Amsterdam, la Carnegie Hall di New York, la Wigmore Hall di Londra, l'Accademia di Santa Cecilia a Roma e la Scala di Milano.



Il programma viaggia in internet

Per saperne di più sulle Serate Estensi - luoghi, orari e programma dettagliato delle iniziative - si può consultare il sito internet www.comune.modena.it/serate-estensi, oppure ci si può rivolgere alla Segreteria della manifestazione, presso l'Assessorato allo Sport del Comune di Modena, in via Galaverna 8 (tel. 059 206707 - 206802). È attivo anche un indirizzo di posta elettronica: serate.estensi@comune.modena.it.

Tutte le serate in calendario, compresi i concerti nella Chiesa di Sant'Agostino, nell'auditorium San Carlo e nel parco della casa di cura Villa Igea, sono ad ingresso gratuito. Per il banchetto popolare di sabato 22 giugno, invece, serve l'invito, in vendita a 8 euro al Servizio informazioni del Comune di Modena, in piazza Grande.

Accoppiatori ed estetisti estensi saranno a disposizione del pubblico nel salone ricavato negli spazi di via Università 25 tutti i giorni della manifestazione a partire dalle 18.

TORNA LA MUSICA IN UNIFORME

Dal 6 al 13 luglio Modena si trasforma in una piccola Edimburgo e ospita il Military Tattoo

Quello della nostra città è l'unico festival italiano dedicato alle bande militari. Sei i paesi rappresentati

Arrivano da ogni parte d'Europa per l'invasione più pacifica che esista. Sono soldati veri, con uniformi antiche e berretti col pennacchio, ma anche musicisti veri, spesso usciti da conservatori prestigiosi, che al posto delle armi imbracciano strumenti. Formano l'insolito esercito che da dieci anni, nella seconda settimana di luglio, occupa il centro storico di Modena con concerti di musica classica, spettacoli di evoluzioni e caroselli, parate, anche notturne, nelle strade dell'antica capitale estense.

L'occasione è offerta dal Military Tattoo, l'unico Festival internazionale di bande militari che si svolge in Italia. Il nome, che può sembrare bizzarro, deriva dall'espressione fiamminga, "doe dem tap toe", che tradotta letteralmente significa "chiudere i rubinetti". Il segnale era rivolto agli albergatori e i rubinetti da chiudere erano quelli delle botti di vino o di birra degli alberghi che ospitavano i militari. Trasferita in Inghilterra, l'espressione "taptoe" o "tattoo" ha finito per dare il nome alla più famosa manifestazione di musica militare del mondo, che ogni anno, nel mese di agosto, riunisce ad Edimburgo, in Scozia, folle di appassionati e di turisti.

Anche quest'anno, per l'undicesima edizione in programma dal 6 al 13 luglio, il Festival di Modena srotola il suo numeri: 500 strumentisti di sei paesi, 12 spettacoli, un'arena con 3 mila posti a sedere nella piazza che si affaccia sul palazzo Ducale, una platea di oltre 2 mila posti nel Cortile d'onore dell'Accademia.

Sei i complessi musicali: la Banda italiana della Brigata artiglierie contraerea, la Banda della Polizia centrale del Ministero degli affari interni della Bielorussia, la Banda dei Lancieri Reali della Gran Bretagna, la Banda delle Forze armate di Malta, l'Orchestra delle Forze armate slovene e la Banda della se-

sta flotta della Marina americana. Come ogni anno, il pubblico può approfittare del Festival per visitare il Palazzo ducale, per curiosare tra le mostre fotografiche o per acquistare cd, videocassette, magliette, cappellini, manifesti e locandine nella boutique del Festival (tutte le informazioni sono al sito www.comune.modena.it/bandemilitari, che permette anche di prenotare i biglietti per posta elettronica). Il Tattoo di Modena si svolge sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e del Presidente del Parlamento europeo ed è organizzato dall'Accademia militare, dal Comune, dal Teatro Comunale e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.



Donne soldato nel tradizionale kilt scozzese in una parata di cornamuse. (Foto di Rolando Paolo Guerzoni)

Porte aperte all'Accademia Militare

Porte aperte al Palazzo ducale di Modena in occasione del Festival internazionale delle bande militari. Da domenica 7 a domenica 14 luglio si potrà visitare ogni giorno (informazioni al numero 059 220022) l'edificio barocco che per oltre due secoli ha ospitato la Corte Estense e che oggi è sede dell'Accademia militare, l'"università con le stellette" che prepara gli ufficiali dell'Esercito. La visita inizia dal Cortile d'onore, scenario delle più importanti cerimonie, dal giuramento degli allievi ufficiali ai concerti del Military Tattoo, e prosegue nel Museo storico dell'Accademia e negli Appartamenti di Stato, la parte più bella e prestigiosa del Palazzo, che comprende - tra l'altro - il vasto ed elegante Salone d'Onore e il Salottino d'oro, la più raffinata testimonianza del gusto che dominava alla corte di Francesco III.

La carica dei 500

A Modena prima edizione di Rataplan, meeting dei gruppi musicali giovanili



Cinquecento giovani strumentisti delle scuole di musica dell'Emilia-Romagna e di altre Regioni parteciperanno sabato 6 luglio a Modena alla prima edizione di Rataplan, meeting dei gruppi musicali giovanili promosso dalla Regione e dal Festival internazionale delle bande militari in collaborazione con Cir e Legacoop. Dalle 17.30 alle 19.30 sono in programma concerti dei gruppi musicali in piazza Torre, piazza Matteotti, piazza Mazzini, Giardini pubblici, via sant'Eufemia e largo Garibaldi. Alle 21 tutti i gruppi che partecipano a Rataplan si ritroveranno in piazza Roma per un concerto spettacolo finale. L'ingresso è gratuito a tutti gli spettacoli (informazioni al numero 059 206923 - 200020). La manifestazione è annunciata da un manifesto dell'artista modenese Giuliano Della Casa.



Cinema Estivo il meglio di un anno

Il piatto, come sempre, è ricchissimo e consente di poter (ri)vedere il meglio della stagione cinematografica appena conclusa. Parliamo ovviamente del SuperCinema Estivo, l'arena di via Sigonio, gestita dall'azionariato culturale - Arci, Aics, Acli, Endas - nell'ambito del Circuito Cinema, in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune di Modena (allegato a questo numero del nostro giornale trovate il programma completo della rassegna). Anche quest'anno all'Estivo il lunedì sarà dedicato ad una rassegna speciale dal titolo "Accadde domani - Un anno di cinema italiano": tra i film proposti "Luce dei miei occhi", "Vajont", "Il nostro matrimonio è in crisi", "Santa Maradona" e tanti altri. Oltre all'Italia in cartellone anche i migliori stranieri della stagione come "Mulholland Drive", "Betty Love", "I Tenenbaum", "Monster's Ball", per non parlare dei grandi successi come "Harry Potter", "Moulin Rouge", "A.I. Intelligenza artificiale" di Spielberg e "Parla con lei" di Almodovar. Le proiezioni del SuperCinema Estivo iniziano alle ore 21.30, costo del biglietto è di 4,50 euro (ma per i soci Arci, Acli, Aics ed Endas il prezzo ridotto è di 3 euro). I film non proiettati a causa del maltempo saranno recuperati in settembre. Per informazioni telefonare allo 059-306.354.

Comune di Modena - Assessorato al Decentramento

Circoscrizione 1

Centro Storico - San Cataldo

tel. 059/214381

Sala Gradoni

Via Cialdini n.2

"Gli animali, questi sensitivi"

Conferenza con Paola Giovetti, giornalista/scrittrice e Paolo Manzi, Presidente Nazionale Enpa

21 giugno ore 21

Piazza della Pomposa

"Festival della canzone dialettale modenese" 4ª edizione.

Rassegna di canzoni della nuova tradizione popolare

24 giugno ore 21

Circoscrizione 2

San Lazzaro- Modena Est

Crocetta - tel.059/260292

Parco XXII Aprile

"Cover's Park" IVª edizione

Concorso musicale

12/19/26 giugno ore 21

"7ª Festa del Volontariato"

Giornata di solidarietà e socializzazione

23 giugno ore 15,30

"Caccia al tesoro"

Attività per ragazzi a cura del Gruppo Scout Modena 4 15 e 16 giugno ore 15

Disco music

6 luglio ore 21

Commedia dialettale

7 luglio ore 21

Ritmi d'estate

20/27 giugno e 7 luglio

Parco Divisione Acqui

"Serate musicali"

musica dagli anni 50 agli anni 80

19/21/23/26/29 ore 21

"Festa per bambini"

Spettacolo di burattini e animazioni

30 giugno ore 17

Serata del capo orchestra

3 luglio ore 21

Serata del piano bar

5 e 7 luglio ore 21

Serata per bambini

8 luglio ore 21

Re per una notte

12 luglio ore 21

Torneo di ping pong

13 luglio dalle 15

Centro Commerciale

Sacca "Vivi il Quartiere

Sacca"

Galà delle fisarmoniche

7 giugno ore 21

Corale La Ghirlandina

28 giugno ore 21

Cabaret con Antonio Guidetti

5 luglio ore 21

Serata delle "Zirudelle"

12 luglio ore 21

Circoscrizione 3

Buon Pastore - Sant' Agnese San

Damaso tel. 059/305361

Parco Amendola sud

"Ginnastica nel parco"

16-23 giugno dalle 10 alle 12

"Keep on rockin"

Mostra fotografica, concerti live

e dibattiti

22/23 e 29/30 giugno

e 6/7 luglio dalle ore 16

Zona Ortiva di via Panni

"Serate danzanti di ballo liscio"

dal 20 giugno tutti i giovedì ore 21

Parco della Repubblica

"Fitwalking"

Camminata in compagnia

dal 4 giugno ogni martedì e giovedì dalle

9,30 alle 10,30

Mostra di pittura e dimostrazione di alcune

tecniche artistiche

16 giugno dalle ore 15,30

Estate in Fiesta

dall'8 luglio al 18 agosto

San Damaso

Piano bar con Luciana

4 luglio ore 21

Coro Montecuccoli

11 luglio ore 21

Antico Borgo Paganine

Rock a Paganine

10 luglio ore 21,30

Parco di Villa Ombrosa

Fiabe della buonanotte

15 luglio ore 21,30

Circoscrizione 4

San Faustino - Saliceta S.G.

Madonnina - Quattro Ville

tel. 059/821175

Parco Enzo Ferrari

"Estate al Parco Ferrari"

a partire dal 20 giugno spettacoli serali

dalle ore 21,30

Piazza Alessandrini

Spettacolo di burattini

20/27 giugno ore 21

Polisportiva Quattro Ville

"Festa dello Sport"

dal 22 al 30 giugno

"Tour delle Quattro Ville" Bicilettata

16 giugno ore 15

Luglio sotto le stelle

5/12/18/19/26 luglio ore 20,30

Proiezione di diapositive

18 giugno

Orti San Faustino

I virtuosi della fisarmonica

25 giugno ore 21

Polisportiva Madonnina

"Sagra di Freto"13ª camminata

16 giugno ore 18

Polisportiva Cognentesi

Festa dello Sport e Donatori AVIS

dal 21 al 27 giugno

Circolo ricreativo

Cittanova

Commedia in dialetto modenese

22 giugno ore 21

Balletto folkloristico

13 luglio ore 21

Polisportiva Virtus

Mercatino Virtus 2002

23 giugno dalle ore 15

Circoscrizione 4

via Newton 150/B

"In bici alla scoperta

del nostro territorio"

23 giugno ore 10

giugno e luglio 2002

CITTANOVA 2000, PARTE LA GARA

Approvata dal Consiglio la delibera per l'avvio delle procedure di selezione
Spazio alle imprese innovative ma anche ai motori e alla grande musica

“Cittanova 2000”, tempo di gara.. La delibera di indirizzi per l'avvio delle procedure di individuazione del soggetto privato chiamato a realizzare l'intero intervento sui 15 ettari del comparto è stata approvata nei giorni scorsi dal Consiglio comunale con i voti favorevoli della maggioranza, l'astensione di Rc e Udc e il voto contrario di Fi, Modena a Colori e An.

La proposta di delibera, messa a punto dalla Giunta e illustrata in aula dal vice sindaco Ennio Cottafavi, traccia le funzioni strategiche che dovranno essere sviluppate nell'area individuata come potenziale fulcro dell'innovazione tecnologica e produttiva. Funzioni importanti, già delineate nei mesi scorsi dallo studio di fattibilità realizzato da Nomisma e Paribas per conto della società Cittanova 2000 di cui fanno parte oltre a Comune, Provincia e Camera

Una veduta aerea dell'area di Cittanova 2000. Per individuare i partecipanti alla gara si opererà una preselezione che restringerà ad un massimo di 5 i concorrenti per avere garanzie di qualità delle proposte.



Quattro funzioni tutte strategiche

Sono quattro le funzioni strategiche che dovranno essere promosse dal progetto di gara. Prima di tutto dovrà favorire l'insediamento nell'area di imprese innovative ed a tecnologia avanzata. La seconda funzione va sotto il titolo, “Modena terra di motori”, finalizzata alla realizzazione di strutture produttive, scientifiche, tecnologiche, culturali e ludiche legate alla motoristica, cioè un vera e propria Motor city. Come terza funzione è stata indicata la realizzazione di un centro congressi e alberghiero. Tre funzioni vincolanti, a cui va aggiunta una quarta funzione, considerata come elemento fortemente raccomandato, che è quella legata a “Modena città della musica” per la realizzazione di strutture destinate ad ospitare e promuovere eventi, col conseguente sviluppo della filiera dei servizi legati alla produzione musicale.

di Commercio, anche istituti di credito, Unione industriali, Lega cooperative e Consorzio attività produttive. Ora la parola passa ai privati e al-

loro proposte che, pur tenendo conto di alcuni vincoli urbanistici, potranno essere sviluppate con ampia libertà. La gara sarà incentrata su tre ele-

menti prioritari di valutazione: il prezzo offerto per l'area; la qualità della progetto e la sua corrispondenza agli obiettivi proposti dal Comune.



Ennio Cottafavi
Assessore
alle politiche economiche

Obiettivi condivisi per lo sviluppo

“Abbiamo svolto un lungo lavoro di incontri e di approfondimento sulle funzioni che Cittanova 2000 dovrà ospitare. Un lavoro importante, che ha potuto contare sul prezioso apporto della Società Cittanova 2000. Ciò ha consentito di arrivare a definire obiettivi condivisi che ora possono approdare alla fase realizzativa. La strada della gara per individuare un unico soggetto attuatore, chiamato ad operare entro un quadro di riferimento preciso, crediamo lasci un margine per articolare e modulare proposte che possano davvero consentire a Cittanova di diventare quel punto strategico di ulteriore qualificazione e sviluppo futuro della nostra città che tutti auspichiamo”.

Molto ricco il dibattito che ha preceduto l'adozione della delibera. **Davide Torrini**, capogruppo di Modena a Colori, ha criticato l'intera impostazione del bando a suo dire assolutamente generica, il cui unico evidente obiettivo è quello di incassare risorse per risanare le casse del Comune. Diverso il parere di **Antonio Maienza** (Udeur) per il quale il progetto, unitamente alla fascia ferroviaria, qualificherà in modo deciso e innovativo la nostra città. Da parte del Centro destra non c'è stata alcuna ricerca, alcuna volontà ad entrare nel merito della proposta, ha detto **Giorgio Pighi**, capogruppo dei Ds.



Dino Bassoli
(DS)

Udc e Rc, astensioni d'attesa

Francesco Frieri, capogruppo di Rc, ha scelto la strada della proposta concreta: destinare il 10 - 15% degli introiti derivanti dalla vendita dell'area alla realizzazione di interventi in area sociale e segnatamente a sostegno dell'edilizia per l'affitto. Un simile segnale potrebbe indurci ad un voto di attesa, un voto di astensione. Il mio è un voto - ha detto **Vittorio Corsini** (Udc) - di positiva astensione in attesa di conoscere come sarà realizzato il bando ed in particolare come sarà economicamente valutata l'area. Dire che

manca un progetto per la città - ha sostenuto **Palma Costi**, assessore all'urbanistica - mi pare francamente una forzatura. Cittanova 2000 non è un intervento isolato ma si inserisce in un percorso ben preciso dove, insieme al centro storico, guarda alla città delle relazioni con il resto della provincia, della regione, del paese e dell'Europa. Alla fascia ferroviaria, invece, abbiamo demandato altre funzioni, pensate in un progetto unitario, destinate - però - alla dimensione urbana. Anche **Giandomenico Glorioso**, capogruppo dei De-



Gianni Ricci
(Modena a Colori)

mocratici, ha respinto l'accusata mancanza di un progetto generale. Dure le critiche di **Giorgio Barbolini**, capogruppo di Fi. È una delusione che sancisce il fallimento delle politiche della maggioranza. Cittanova 2000, così come numerosi altri progetti, scontano percorsi costosissimi. Infine il sindaco **Giuliano Barbolini** ha ricordato che Cittanova 2000 è prima di tutto una scelta, per introdurre nel nostro sistema produttivo ulteriori opportunità e funzioni. Nel dibattito sono intervenuti anche **Gianni Ricci** (Modena a Colori), **Adolfo Morandi** (Fi), **Daniello Bassoli** (Ds), e **Paolo Balistracci** (Modena a Colori).



Adolfo Morandi (Fi)

“ Troppi i rinvii e i ritardi accumulati nella costituzione della nuova società. Poi, ci sono ancora problemi da risolvere, primo fra tutti l'organizzazione del Consiglio che con ben 17 componenti non potrà mai essere operativo. ”



Gianpaolo Verna (An)

“ Occorre che i commercianti stiano attenti ai tentativi di colorare politicamente la nuova Associazione. Anche per questo occorre lasciare l'iniziativa agli operatori. Limitare l'autonomia significa molto spesso sollecitare processi di deresponsabilizzazione. ”

IL CENTRO STORICO SI PROMUOVE

*Operativa la nuova società per la valorizzazione commerciale e culturale del centro
La maggioranza delle quote agli operatori che gestiranno anche tutte le scelte promozionali*

Costituzione ufficiale per la società di promozione del Centro storico. All'adempiimento formale mancava solo il pronunciamento del Consiglio comunale adottato nei giorni scorsi a larga maggioranza per la partecipazione del Comune alla nuova società. Il provvedimento, illustrato in aula dall'assessore agli interventi economici, Ennio Cottafavi, ha raccolto i voti di tutti i gruppi di maggioranza e di Modena a Colori con l'astensione di Rc, Fi e An. Dunque, nessun pollice verso per la prima società di imprenditori nata per restituire al centro storico il proprio ruolo di luogo privilegiato per gli acquisti, le relazioni sociali, il tempo libero. Diversi sono i piani di azione in atto, ha detto Cottafavi - e i primi risultati di questo grande impegno a sostegno del cuore della città iniziano a farsi tangibili. La costituzione della società di promozione si inserisce in questo progetto. Abbiamo lavorato con tutti i principali protagonisti per realizzare una struttura che garantisca una regia unitaria e che sappia mobilitare risorse adeguate per una azione promozionale efficace e competitiva. Ennio Cottafavi si è poi soffermato sulla struttura della società, che avrà la maggioranza delle quote di proprietà degli operatori a cui di fatto spetteranno tutte le decisioni in merito alla promozione, alla realizzazione di eventi, iniziative, al marketing. Intervendendo nel dibattito, Andrea Galli (An) ha criticato il progetto. A suo dire, interviene dopo tanti danni prodotti dalla Giunta. Di ben altro avviso Gianni Ricci (Mo a Colori) per il quale la scelta di sostenere il centro storico va nella direzione

giusta. **Giovanna Zanolini** (Ds) ha accolto positivamente l'idea di strutturare la nuova società secondo le regole del diritto privato, condizione questa che consente soluzioni operative più facili. Per **Antonio Maienza** (Udeur) la ripresa del centro è in atto. Con

la nuova società è possibile consolidarla ulteriormente. **Marta Andreoli** (Rc) non crede alla possibilità di un effettivo rilancio del centro senza una diversa politica per la casa. Colgo con soddisfazione - ha detto **Giorgio Pighi**, capogruppo dei Ds - che il

consiglio si identifica sempre più nelle politiche della Giunta per il Centro storico. È un segnale importante. **Erocle Toni** (Ds), infine, ha sollecitato il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti ed operanti in centro storico.



Meta; nulla osta per Bnp-Paribas

Le partecipazioni di Bnp-Paribas in Vivendi Universal e in Vivendi Environnement non determinano situazioni ostative allo svolgimento dell'incarico di advisor conferito dal Comune di Modena alla banca francese come consulente finanziario nella prossima quotazione in borsa di Meta. Lo ha ribadito il sindaco Giuliano Barbolini rispondendo ad una interrogazione del capogruppo di FI, Giorgio Barbolini, tesa a sapere se l'interesse mostrato dalla società Vivendi alla procedura per la selezione di un partner industriale di Meta non generasse un conflitto di interessi. Avvalendosi dell'autorevole parere legale dello studio Chiomenti, Barbolini ha poi concluso citando direttamente lo studio. "I possessi azionari di Bnp-Paribas in Vivendi non configurano alcuna ipotesi di controllo, collegamento societario o influenza dominante, dunque non si vedono situazioni ostative all'incarico dato a Bnp".

"Gigetto", un anno di lavori

L'opera di collegamento tra le stazioni Atcm e Fs sarà operativa entro il 2003

Lavori per la realizzazione di "Gigetto", la linea ferroviaria leggera di collegamento metropolitano tra le stazioni Atcm e FS, saranno ultimati entro la primavera prossima. Lo ha annunciato l'assessore ai trasporti, **Nerino Gallerani**, rispondendo ad una interrogazione del consigliere **Vittorio Corsini**. Al rappresentante dell'Udc che chiedeva di conoscere lo stato dei lavori e se "corrisponde al vero che la spesa a fine opera sarà raddoppiata rispetto al preventivato", Gallerani ha assicurato poi che "non è previsto nessun aumento di spesa per le opere in pro-

Vittorio Corsini
CCDNerino
Gallerani
Assessore

getto" e che, se i tempi dei collaudi saranno rispettati le prime corse con passeggeri a bordo sono previste per l'autunno 2003. Il tutto con frequenze di

passaggio ogni 20 minuti nelle ore di punta, di 30 minuti nelle fasce intermedie e un'ora negli orari serali. Dunque, per "Gigetto" si procede secondo programma. Più dettagliatamente, sono terminati i lavori per le nuove fermate di Baggiovara, Fornaci e Quattro Ponti, per la realizzazione dei ponti sui canali Cerca e Fossa. Sono in corso di attuazione, invece, le opere per la parte del tracciato in trincea tra la stazione Atcm e via Peluscia, per l'edificazione del viadotto di scavalco della linea ferroviaria Milano-Bologna e per la realizzazione della stazione di Formigine.

SCUOLA, ORGANICI DA DIFENDERE

*I tagli applicati penalizzeranno la qualità dell'istruzione e dell'insegnamento
Approvato un Ordine del Giorno della maggioranza; contrari Forza Italia e An*

La riduzione degli organici nelle scuole operata dal Governo preoccupa il Consiglio comunale che nei giorni scorsi ha approvato a larga maggioranza - contrari solo i rappresentanti di Fi e An - un Ordine del giorno con il quale si chiede al ministero della Pubblica Istruzione di attivarsi per garantire fin dal prossimo anno scolastico gli organici necessari, primi fra tutti quelli indispensabili per rispondere alle esigenze delle aree



Mauro Levtratti (Ds)

ove si registra un aumento degli alunni. A favore del documento, sottoscritto da tutti i gruppi della maggioranza e illustrato in aula dal capogruppo dei Democratici, **Giandomenico Glorioso**, hanno votato Ds, Udeur, Democratici e Rc con l'astensione a titolo personale del consigliere **Paolo Ballestrazzi** (Mo a Colori). Decisamente negativo, invece, il pronuncia-

mento del Polo per il quale nell'allarme lanciato della maggioranza, "pieno di forzature e di denunce per tagli che non ci saranno", c'è solo tanta demagogia. Gli organici degli insegnanti - si legge nell'Ordine del Giorno - verranno ridotti di 8500, primo contingente di un taglio complessivo di ben 36.000 posti nel prossimo triennio. Tutto questo comporterà per Modena, numerosi effetti negativi, primi fra tutti la mancata istituzione di una scuola dell'infanzia statale; l'eliminazione dei posti insegnanti adibiti alla lingua straniera nelle elementari; il taglio to-

taile dei posti pedagogisti delle elementari e materne, oltre che la riduzione delle possibilità di conferma per molte sezioni di tempo pieno. Per il capogruppo di An, **Gianpaolo Verna**, l'ordine del giorno non può essere condiviso. È pieno di demagogia e non dice che il percorso di ridisegnazione degli organici non prevede tagli ma interventi di razionalizzazione delle risorse. **Giorgio Pighi**, capogruppo dei Ds ha ricordato che i tagli degli organici così come l'intera controriforma della Moratti rompono di fatto un percorso che in questi anni ha permesso di trovare sempre più avanzati equilibri tra politiche sociali e azioni scolastiche e formative. Per **Morrena Manfredini**, assessore alla Pi, gli effetti dei provvedimenti decisi dal ministero sono gravi e pesanti per la scuola modenese. Quella della Moratti - ha sostenuto **Antonio Maienza** (Udeur) - è di fatto una non riforma, un tentativo di ritorno al passato. Infine, **Paolo Ballestrazzi** (Mo a Colori) ha sostenuto che l'Ordine del Giorno è certamente condivisibile nel contenuto ma non certo nel metodo e nei tempi. In esso trovo molta cultura del passato, fatta di una periferia in lotta con il centro, di Comuni schierati contro il Governo. Nel dibattito sono intervenuti anche i consiglieri, **Antonino Marino** (Ds), **Davide Torrini**, (Mo a Colori), **Cristina Cavani** (Ds), **Giuseppe Campana** (Ds) e **Achille Caropreso** (Fi)

Le scelte di controriforma adottate dal ministro Moratti, tutte all'insegna di un preoccupante abbandono della scuola pubblica, rispondono alla sola filosofia di pura riduzione della spesa.



Discarica, disattivazione mai deliberata

La delibera della Giunta del 1995 non approvò affatto la disattivazione della discarica di Via Caruso, ma - anche in vista dell'ormai prossimo suo esaurimento - l'avvio di un progetto di recupero paesaggistico ambientale e con esso un piano di dismissione programmata nel periodo medio lungo. Lo ha ribadito in Consiglio comunale l'assessore all'ambiente **Mauro Carmelo Tesauro** rispondendo ad una interrogazione della consigliera di Forza Italia, **Olga Vecchi**, che chiedeva, tra l'altro, "per quali ragioni la discarica è stata riaperta nonostante la deliberazione di chiusura". Con l'approvazione del progetto di recupero, ha poi aggiunto l'assessore, furono autorizzati ulteriori apporti di rifiuti per circa 800 mila metri cubi.



Massimo Mezzetti (Ds)



Francesco Signorile (FI)

Tobin tax, si può e si deve

Anche il Consiglio comunale fra i sostenitori della proposta di legge "Tobin Tax", l'imposta europea sulle transazioni valutarie per lo sviluppo delle aree depresse dell'Unione. Lo ha ribadito nei giorni scorsi con un Ordine del Giorno a firma del gruppo Ds. Il documento, approvato a larga maggioranza dai gruppi Ds, Udeur, I Democratici, Rc con l'astensione di Modena a Colori e il voto contrario di Fi e An, impegna la Giunta, nell'ambito delle sue competenze, ad intervenire presso il Governo e presso tutte le sedi istituzionali anche europee per promuovere la proposta di legge di iniziativa popolare per l'istituzione della nuova imposta. Illustrato in aula dal consigliere **Massimo Mezzetti**, nell'Ordine del Giorno si ricorda che applicando solo lo 0,1% alle diverse transazioni valutarie europee si assicurerebbe un gettito di circa 30 miliardi di euro. Un fondo che permetterebbe di aumentare le risorse per la cooperazione allo sviluppo; la riduzione del debito estero dei Paesi a più basso reddito; di incrementare le risorse destinate allo sviluppo dell'occupazione nelle aree depresse dell'Unione. Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri **Achille Caropreso** (Fi), **Francesco Frieri** (Rc), **Andrea Galli** (An), **Francesco Signorile** (Fi), **Giandomenico Glorioso** (Democratici) e **Greta Barbolini** (Ds).





Su internet tutte le informazioni utili

È attivo un sito Internet www.comune.modena.it/tributi/ici dove è possibile consultare tutte le informazioni ICI e prelevare la relativa modulistica. L'ufficio ICI di via Santi 40 - 1° piano - resta comunque a disposizione per la distribuzione gratuita della documentazione e per qualsiasi chiarimento in merito. fino al 31 luglio, nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, ore 9 - 12,30; giovedì, ore 9 - 13 e 14 - 18,30. Telefono: 206529 - 206624

Occorre dichiarare le variazioni

Per ogni variazione intervenuta nel corso del 2001, il proprietario dell'immobile o il titolare di diritto reale deve provvedere alla dichiarazione di variazione. In particolare va fatta nei casi di: acquisto o cessione di immobili; variazioni relative all'immobile. Il modello è in distribuzione gratuita presso il Servizio Tributi - Ufficio ICI di Via Santi 40; la portineria del Direzionale Cialdini 2; l'Ufficio relazione con il pubblico di piazza Grande 17.

GIUGNO, È GIÀ IL TEMPO DI ICI

Invariate, rispetto lo scorso anno, le aliquote per il calcolo dell'imposta sugli immobili. Entro il 1° luglio va pagata la prima rata per il 2002. Ecco tutte le modalità e le scadenze

Scade il 1° luglio il termine per il pagamento della prima rata d'acconto dell'ICI, l'Imposta Comunale sugli Immobili per l'anno 2002. L'importo, pari al 50% dell'imposta dovuta, va calcolato in base alle aliquote e alle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Più precisamente, alla situazione patrimoniale dei primi sei mesi dell'anno 2002 si applicano le aliquote e le detrazioni previste per l'anno 2001. Pagamento dal 1° al 20 dicembre, per la restante parte a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno. Per chi, invece, intende provvedere al versamento in un'unica soluzione, va effettuato entro il 1° luglio e calcolato con le aliquote e le detrazioni in vigore nel-

l'anno in corso, che sono le stesse previste per l'anno 2001.

RECAPITO A DOMICILIO

Il bollettino, precompilato nella parte che riguarda i dati del contribuente, viene inviato direttamente a casa. Non sarà così, invece, per i nuovi contribuenti che, come per tutti coloro che non lo avessero ricevuto, potranno trovarlo presso gli sportelli postali, Uniriscossioni S.p.A., Ufficio ICI e i punti informativi comunali.

CHI, COME E DOVE SI PAGA

Il pagamento dell'imposta spetta al proprietario dell'immobile o al titolare di diritto

reale di usufrutto, uso o abitazione, enfiteusi, superficie, e al locatario finanziario. Per gli immobili posti nel Comune di Modena avviene a mezzo bollettino di conto corrente postale n.276410, intestato a Uniriscossioni S.p.A. - Modena - presso gli sportelli di Uniriscossioni S.p.A. oppure presso qualsiasi ufficio postale anche se posto fuori dal territorio comunale o, ancora, tramite bancomat presso le banche abilitate e le postazioni comunali in via Santi, 40 e piazza Grande, 16. Pagamento possibile anche tramite Internet con carta di credito oppure con addebito diretto sul c/c bancario mediante la procedura interbancaria RID sito: www.comune.modena.it/tributi/ici.

Calcolare, ecco come

Prima di tutto le aliquote e le detrazioni

Si parte dalla rendita catastale. Aggiungendo il suo 5% si calcola la rendita rivalutata. Il dato risultante va poi moltiplicato per cento e successivamente per il valore milliesimale dell'aliquota di competenza. Seguendo la tabella qui accanto, è bene ricordare che: - si considera abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili, che hanno acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari; - nel bollettino di pagamento l'importo per le pertinenze dell'abitazione principale va riportato nel rigo "altri fabbricati"; - l'aliquota del 5,2 per mille da applicare alle abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado (genitore/figlio), si applica a condizione che il beneficiario dell'uso gratuito abbia stabilito nell'abitazione la propria residenza anagrafica e non sia proprietario di altri alloggi nel Comune di Modena, a meno che gli stessi non siano dati in uso

gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado. - resta ferma, anche per le nuove rendite catastali, la rivalutazione del 5% per i fabbricati e del 25% per il reddito dominicale dei terreni agricoli. Detrazioni: Le detrazioni per l'anno 2002 sono le seguenti: 103,29 euro per l'abitazione principale elevata a 154,94 euro a favore delle famiglie a basso reddito (da 8.263,31 euro annui per famiglie con un solo componente a 23.757,02 euro con 5

PROMEMORIA PER IL CALCOLO:

ALIQUOTE (per mille)	ANNO 2001	ANNO 2002
- Abitazione principale e pertinenze	5,2	5,2
- Ordinaria	6,7	6,7
- Abitazioni e pertinenze locatate a canone concordato (L.431/98)	4,8	4,8
- Abitazioni e pertinenze in comodato gratuito a parenti fino al 1° grado	5,2	5,2
- Alloggi sfitti da almeno due anni	9	9
- Alloggi sfitti da meno di due anni	7	7

componenti) previa presentazione di autocertificazione attestante l'esistenza dei requisiti necessari. La detrazione va rapportata al numero dei mesi du-

rante i quali si protrae tale destinazione ed è ripartita in parti uguali, indipendentemente dalle quote di proprietà, tra i componenti residenti.

Inaugurazione per il PIP all'ex-fornace Ferrari



Continuano a crescere gli insediamenti per nuove aziende su aree comunali. È stato infatti ufficialmente inaugurato sabato 15 giugno il comparto Pip sorto nell'ex-Fornace Ferrari, lungo la via Vignolese. L'area ospita 26 imprese di diversa tipologia e sorge su una superficie complessiva di 47000 metri quadrati. L'intervento in questione si unisce ad una serie di altri che il Consorzio aree produttive sta portando avanti e che consentiranno l'insediamento (sulle sole aree comunali) di ben 200 imprese. Infatti sono in corso di realizzazione anche il Pip 8 nell'area della Madonnina, il Pip 5 nell'area Torrazzi est e il Pip 1 nell'area di via fratelli Rosselli.

LA RESISTENZA SI RICORDA NEL PARCO

Domenica 2 giugno, giornata dedicata alla Festa della Repubblica, nel parco della Resistenza in via Morane è stato inaugurato il

Monumento alla Resistenza: una cupola di vetro di Murano di sei metri di diametro che emerge dal terreno. L'originale opera è stata realizzata dall'artista modenese Gianni Valbonesi, con il contributo econo-



mico del partigiano Giancarlo Morselli. La realizzazione del manufatto è stata curata dalla Manor, azienda ceramica di Casagranda. La semplice ce-

rimonia ha preso il via con l'esibizione della banda cittadina "Ferri". Sono poi seguiti gli interventi del sindaco Giuliano Barbolini e di Simona Arletti, presidente della circoscrizione n. 3. Sono inoltre intervenuti Cesare Galantini, componente del Comitato esecutivo dell'Anpi provinciale di Modena e Walter Guadagnini, direttore della Galleria civica.



Monumento restaurato

Il Monumento che ricorda i caduti della prima guerra mondiale che si trova nel punto di incontro tra viale Marfiri della Libertà e viale Rimembranze è ora perfettamente ripulito e restaurato. L'intervento, della durata circa 60 giorni, a cura dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, è costato 50 mila euro. Il recupero del Monumento rientra nel piano di riordino complessivo del Parco, che negli ultimi due anni ha visto l'inaugurazione di un'area giochi per bambini, l'intitolazione a Sandro Pertini di un'ampia area e la posa della targa che ricorda la nascita del Parco stesso.

ASSISTENZA FISCALE

L'Agenzia delle Entrate di Modena e l'Assessorato alle Politiche Sociali e Sanitarie del Comune hanno dato vita ad un progetto di assistenza fiscale personalizzata a domicilio rivolto ai disabili e alle persone anziane. Il servizio, completamente gratuito, offre informazioni e assistenza nella compilazione del Modello Unico 2002 - Persone fisiche, controllerà la regolarità formale e contabile in tempo reale e si occuperà della trasmissione telematica da parte dell'ufficio. Il servizio è rivolto ai disabili, agli ospiti delle case protette e residenziali sanitarie, invalidi civili e di guerra e agli anziani che abbiano compiuto il 75esimo anno di età e che siano impossibilitati a recarsi all'ufficio delle Entrate in via delle Costellazioni. Per il servizio sono state attivate due linee telefoniche riservate: 059/2054434/435, utilizzabili dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì.

VOLONTARI UNIVERSITARI

Il Comune di Modena sta cercando giovani universitari, iscritti a facoltà preferibilmente umanistiche, cui affidare progetti di sostegno individuale verso minori, di età compresa tra 10 e 15 anni, che esprimono difficoltà

sociali. Le persone interessate parteciperanno nel mese di ottobre ad un breve corso di formazione riservato ad un massimo di trenta iscritti. Per informazioni rivolgersi entro il 30 luglio all'Informagiovani in piazza Grande.

ANIMALI SENSITIVI

"Gli animali questi sensitivi" è l'argomento di una conferenza in programma venerdì 21 giugno, ore 21, nella sala "a gradoni" in via Cialdini 2. Nel corso della serata, che vedrà la partecipazione della scrittrice Paola Giovetti e del presidente nazionale dell'Enpa Paolo Manzi, si parlerà su come cani e gatti e piccioni riescano a tornare a casa da grandi distanze. Cosa li guida? Quale sconosciuto istinto, quale ignota conoscenza li muove?



GIOVEDÌ ECOLOGICI

Un calo del flusso dei veicoli circolanti dell'8,7 per cento, un risparmio nell'emissione di inquinanti in atmosfera (per

ogni giornata) pari a 14 chili di benzene, 3 chili di polveri, 1390 chili di ossido di carbonio e di 75 chili di biossido di azoto. Sono questi i dati consuntivi della manovra antinquinamento varata dal Comune di Modena, che è stata in vigore ogni giovedì dal 5 dicembre 2001 al 28 marzo 2002, col blocco dei veicoli non catalizzati in un'ampia area del territorio comunale.

KERPEN IN VISTA

Ralf Valkysers, primo cittadino di Kerpen, città natale del pilota della Ferrari, Michael Schumacher è stato ricevuto in Municipio dal sindaco Giuliano Barbolini. Fra Modena e la cittadina tedesca, centro industriale di 62 mila abitanti, sono state gettate le basi per attivare una serie di esperienze, prima fra queste gli interscambi fra le scolaresche.

EUROPA ON LINE

Il notiziario sulle opportunità di finanziamento dell'unione europea redatto dal Progetto Europa del Comune di Modena è on line. Ogni abbonato può ricevere l'anticipazione della rivista via e-mail. Si tratta di un servizio in più per sfruttare tempestivamente tutte le opportunità di finanziamento comunitarie. Per ricevere alla propria casella di posta elettronica il bollettino è sufficiente

collegarsi al sito www.maggioli.it/progettoeuropainforma, inserendo quindi il proprio indirizzo di posta elettronica e il codice cliente.

VEICOLI NOLEGGIATI

Il parco veicoli della Polizia Municipale sarà completamente rinnovato. Tutte le auto e le moto attualmente in uso, compresi i furgoni, saranno sostituiti da mezzi nuovi noleggiati da una ditta specializzata. Il contratto, vinto dalla Car Server di Reggio Emilia, avrà una durata di cinque anni. Il contratto prevede il ritiro dei mezzi usati che saranno sostituiti con mezzi più moderni ed idonei alle nuove esigenze di servizio. Il Comune pagherà un canone annuo fisso godendo di numerosi vantaggi: parco veicoli nuovo e assenza di spese se non quelle relative al carburante.

REFERENDUM SI FIRMA

Sino al 31 luglio, presso l'ufficio Protocollo del Comune di Modena in piazza Grande 2 e presso le sedi delle circoscrizioni è possibile sottoscrivere sei quesiti referendari proposti dai comitati promotori per i referendum sociali. In particolare è possibile firmare per i due quesiti "Più salute, più ambiente" e per il quesito "Più scuola pubblica".